



Comune di Pontassieve  
Area Affari Generali e Finanziari

## **AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 2015-2019. RISPOSTE A QUESITI.**

**Quesito 1:** l'art. 6.6. dello schema di convenzione prevede che *“ la valuta sul conto di tesoreria sarà il primo giorno successivo a quello del prelievo dal conto corrente postale “*. In considerazione che il Tesoriere ha disponibilità delle somme prelevate dai conti correnti postali di norma il terzo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione del prelievo se effettuato con metodi tradizionali oppure il secondo giorno lavorativo a quello di esecuzione del prelievo se effettuato con metodologie telematiche, siamo a chiedere se la previsione contenuta nello schema di contratto possa essere così adeguata.

**Risposta:** LA CONVENZIONE VERRA' ADEGUATA SECONDO L'INDICAZIONE RICHIESTA.

**Quesito 2 :** di seguito si legge *“ Onde agevolare la gestione dei conti correnti postali, il Tesoriere si impegna ad adeguare il sistema di collegamento informatico con il sistema postale e nello specifico ad attivare la visura on line dell'estratto conto Banco Posta dei conti correnti postali intestati al comune, in modo da poter all'occorrenza prelevare le somme senza attendere l'arrivo dell'estratto conto tramite posta ordinaria”*. Si deve intendere che l'accesso alla procedura on line è finalizzato ad una più efficace e rapida gestione dei prelievi che devono essere sempre disposti dall'Ente?

**Risposta:** SI', I PRELIEVI SARANNO SEMPRE DISPOSTI DALL'ENTE E L'ACCESSO ALLA PROCEDURA ON LINE E' FINALIZZATA PROPRIO AD UNA GESTIONE EFFICACE E RAPIDA DEI PRELIEVI.

**Quesito 3:** l'articolo 6.10 prevede che non potranno essere previste spese a carico dell'ente in caso di accredito di bonifici esteri. Deve intendersi che nessuna spesa potrà essere addebitata all'ente per accredito di bonifici disposti in euro in ambito SEPA?

**Risposta:** NESSUNA SPESA DEVE ESSERE POSTA A CARICO DELL'ENTE IN CASO DI ACCREDITO DI BONIFICI ESTERI DISPOSTI SIA IN AMBITO SEPA CHE IN ALTRO AMBITO.

**Quesito 4:** l'art. 6.11 stabilisce la gratuità del canone per i POS tradizionali. Quanti POS sono attualmente installati presso gli uffici comunali? E' prevista l'attivazione di ulteriori postazioni?

**Risposta:** ATTUALMENTE E' INSTALLATO UN SOLO POS PRESSO LA FARMACIA COMUNALE. PER L'ULTERIORE ATTIVAZIONE DI POS SI RIMANDA ALLA PROPOSTA TECNICA INERENTE I SERVIZI AGGIUNTIVI DI CUI AL PUNTO B6 DEL DISCIPLINARE DI GARA.

**Quesito 5:** laddove si trova “ incassi RID “ di deve leggere “ incassi ADUE “ ?

**Risposta:** SI', NEL RISPETTO DI QUANTO DECISO CON REGOLAMENTO UE 260/2012 CHE STABILISCE CHE DAL 1 FEBBRAIO 2014 IL SERVIZIO RID SIA SOSTITUITO DAL SERVIZIO ADUE.

**Quesito 6:** nell'offerta tecnica viene richiesto di indicare il numero delle filiali (escludendo quella dove sarà svolto il servizio di tesoreria ) operanti in circolarità sia a livello provinciale che regionale. Viene altresì stabilito che il numero indicato debba essere garantito per tutta la durata della convenzione. In considerazione del fatto che gli istituti bancari nel corso degli anni possono avviare una ristrutturazione della rete degli sportelli ( sia in aumento ma anche in diminuzione) si chiede se la previsione “ il numero dovrà essere garantito per tutta la durata della convenzione” possa essere modificato nel senso che il numero indicato deve riferirsi alle filiali presenti sui territori al momento della presentazione dell'offerta.

**Risposta:** LA CONVENZIONE VERRA' ADEGUATA SECONDO L'INDICAZIONE RICHIESTA.

**Quesito 7:** vorremmo sapere se quanto previsto al punto B6 dell'offerta tecnica deve consistere in una descrizione dei servizi aggiuntivi proposti oppure se, unitamente alla descrizione, debbano essere indicati i valori economici delle soluzioni che ogni concorrente intende proporre.

**Risposta:** SI', IL PUNTO B6 DELL'OFFERTA TECNICA NON PREVEDE UNA QUALIFICAZIONE ECONOMICA DEI SERVIZI AGGIUNTIVI PROPOSTI.